

D. D.G. n. 1399

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLA SALUTE

**Istituzione Albo Regionale degli operatori del settore alimentare che aderiscono al programma di promozione dello Stile di Vita Mediterraneo**

**Il Dirigente Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO** l'Accordo Stato-Regioni del 24 novembre 2016 "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie di intervento 2016-2019";
- VISTO** il Tavolo Tecnico sulla Sicurezza Nutrizionale (TaSiN) insediato presso il Ministero della Salute DGSAN in data 8 settembre 2017, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 24 novembre 2016;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che abroga tra l'altro, i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTI** i LARN per la popolazione italiana – V revisione 2024;
- VISTE** le Linee Guida sulla Sana Alimentazione CREA - Revisione 2018;
- VISTE** le linee di indirizzo, ratificate con Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2018, rivolte agli Enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre gli sprechi alimentari;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s.m.i, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- VISTO** il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., sull'igiene dei prodotti alimentari;
- VISTO** il Regolamento UE n. 1169/2011 in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e informazione ai consumatori;

- VISTA** l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/04 e 854/2004", Rep. Atti n. 212/CSR del 16 novembre 2016;
- VISTO** Il Regolamento Reg. UE 625/2017 relativo ai CONTROLLI UFFICIALI e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
- VISTO** il Tavolo Tecnico Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN), istituito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 549/2020;
- VISTO** il DA n. 1027 del 12 novembre 2020 con il quale la Regione Siciliana ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020/2025;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 1438 del 23 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale per la Prevenzione 2020-2025 (PRP 2020-2025);
- VISTO** il Decreto assessoriale n. 812 del 19.07.2023 di istituzione del Tavolo Tecnico Regionale per la promozione dello Stile di Vita Mediterraneo (SViMed);
- VISTO** il Decreto assessoriale n. 698/2022 del 3 agosto 2022 di Riorganizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale adibito alla produzione, preparazione, manipolazione, confezionamento, trasporto e somministrazione e vendita di prodotti alimentari;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 1550 del 13 dicembre 2023 con il quale è stato Istituito il Tavolo Tecnico Regionale per la sicurezza nutrizionale, alimentare e sicurezza delle acque destinate al consumo umano;
- VISTA** la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente le *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione"*;
- VISTA** la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5 *"Norme per il riordino del servizio sanitario regionale"* e la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 *"Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali"* per come applicabile ai sensi dell'art. 32 della predetta legge regionale n. 5/09;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 del 1/06/2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 5687 del 22 dicembre 2022 con il quale al Dott. Salvatore Requirez è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO** il D.D.G. del 15 settembre 2023, n. 1013 con il quale alla Dott.ssa Daniela Zora è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 7 - Sicurezza alimentare del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- CONSIDERATO** che l'Educazione Alimentare ha come finalità generale *"il miglioramento dello stato di salute attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione di comportamenti erranei, l'utilizzo di sempre più igieniche manipolazioni e l'efficace utilizzo delle risorse alimentari"*;

**CONSIDERATO** che i Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) delle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia sono istituzionalmente deputati a garantire la sicurezza alimentare (dei prodotti di origine prevalentemente vegetale), la sicurezza nutrizionale (con specifico riferimento alla educazione alimentare e alla promozione della sana alimentazione) e la sicurezza sulle acque potabili;

**RITENUTO** di strategica importanza investire in programmi di informazione sulla sicurezza alimentare, educazione alla salute e promozione della sana alimentazione, in grado di ridurre sia il numero di ricoveri che di prestazioni ambulatoriali destinati alla gestione di patologie acute e croniche a larga prevalenza e di contenere, conseguentemente, l'impatto economico e sociale da esse derivante, oltre che elevare il livello della qualità di vita della popolazione;

**RITENUTO** opportuno sfruttare le possibili sinergie operative, evitare la frammentazione degli interventi e valutare l'efficacia nel medio e lungo periodo degli stessi, al fine di contrarne i costi e, soprattutto, di trasmettere messaggi e favorire comportamenti univoci e condivisi in linea con gli obiettivi e le azioni del TaSiN/TaRSiN;

**CONSIDERATO**, anche in accordo con le politiche comunitarie sulla sicurezza alimentare, che i cittadini per poter condurre un "vivere sano" devono poter "mangiare sano" e pertanto devono essere messi nelle condizioni non soltanto di accedere in modo consapevole alle informazioni relative alla provenienza, alla composizione, ai principi nutritivi e al livello di sicurezza degli alimenti consumati, ma anche di fruire della disponibilità e dell'accesso ad alimenti salutari prodotti da sistemi agroalimentari fortemente orientati agli aspetti di sostenibilità dei consumi e delle produzioni ed al potenziale salutistico degli stessi alimenti;

**CONSIDERATO** infatti, che una alimentazione sana oltre a basarsi su una dieta che assicuri un apporto nutrizionale equilibrato non può prescindere dalla sicurezza degli alimenti sotto il profilo igienico-sanitario e dalla loro tracciabilità e che la qualità igienico-sanitaria degli alimenti rappresenta un elemento determinante anche per la prevenzione delle patologie legate alle contaminazioni chimiche, fisiche e microbiologiche degli alimenti;

**RITENUTO** necessario integrare sinergicamente in Regione Siciliana tutte le attività finalizzate alla promozione della sana alimentazione e della sicurezza degli alimenti e delle acque destinate al consumo umano, per la prevenzione e contrasto delle MTA e MCNT;

**RITENUTO** di dover implementare, in raccordo con gli altri Enti ed Istituzioni coinvolti, attività di formazione e informazione e garantire i requisiti di sicurezza e di qualità delle produzioni alimentari e delle acque destinate al consumo umano, nonché di rendere accessibili per il consumatore e per gli altri portatori di interesse pubblici e privati, informazioni affidabili che permettano scelte consapevoli;

**VISTO** il PP09 "Ambiente, clima e salute", del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, distinto nelle seguenti tre aree: sicurezza nutrizionale, sicurezza alimentare e sicurezza delle acque destinate al consumo umano, la cui azione "La sicurezza del Consumatore per un sistema alimentare, equo, sano e rispettoso dell'ambiente" prevede la creazione di un Albo degli OSA che aderiscono al programma di promozione della dieta mediterranea;

**RITENUTO** di dover costituire un Albo degli OSA che aderiscono al programma di promozione della dieta mediterranea in conformità al PP09 "Ambiente, clima e salute", del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025;

## DECRETA

- Art. 1** Per tutte le motivazioni espresse in premessa e che si intendono interamente riportate è istituito, presso il Dipartimento ASOE dell'Assessorato regionale della Salute, l'**Albo Regionale degli OSA che aderiscono al programma di promozione di promozione dello Stile di Vita Mediterraneo**, in conformità al PP09 "Ambiente, clima e salute", Azione n° 3 "La sicurezza del Consumatore per un sistema alimentare, equo, sano e rispettoso dell'ambiente: sicurezza nutrizionale" del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025.
- Art. 2** Le singole imprese di ristorazione collettiva e pubblica che intendono promuovere la dieta mediterranea, possono chiedere l'inserimento nell'Albo regionale degli Operatori del Settore Alimentare che aderiscono al programma di promozione dello Stile di Vita Mediterraneo.
- Art. 3** L'istanza per l'inserimento nell'Albo regionale va presentata dagli Operatori del Settore Alimentare al Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASP in cui ricade l'attività di ristorazione, che ne curerà l'istruttoria.
- Art. 4** L'istruttoria prenderà in considerazione i seguenti criteri:

### **Criteri di Sicurezza Alimentare**

- Verifica che agli atti del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione non risultino sanzioni e/o prescrizioni negli ultimi due anni a carico dell'attività di ristorazione richiedente l'iscrizione nell'Albo;
- Verifica che agli atti del Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale non risultino sanzioni e/o prescrizioni negli ultimi due anni a carico dell'attività di ristorazione richiedente l'iscrizione nell'Albo, in merito alla sicurezza alimentare;

### **Criteri di Sicurezza Nutrizionale in ambito alimentare**

- la presenza nei menù di prodotti stagionali e territoriali e tipicità locali (evidenziati nei menù) che rispettino i principi della dieta mediterranea;
  - la disponibilità di più antipasti e contorni a base di ortaggi e verdure crudi e/o cotti con metodi salutari, evidenziati nei menù;
  - la presenza costante di almeno uno - due menù completi (antipasto, primo, secondo, contorno, frutta) per ogni stagione che utilizzino alimenti posti alla base della dieta mediterranea, quali: cereali (preferibilmente integrali), frutta e verdura di stagione, olio extra vergine di oliva, pesce (anche valorizzando il pesce azzurro), frutta secca, etc;
- I menù dovranno essere sottoposti al vaglio del SIAN territorialmente competente, per la relativa validazione nutrizionale, in base ai LARN 2024 e alle Linee guida sulla sana alimentazione CREA 2018.

### **Criteri di Sostenibilità Ambientale**

- il rispetto dell'ambiente (riduzione dell'utilizzo di plastica, corretto smaltimento dei rifiuti, etc)
- la disponibilità a partecipare a corsi di formazione per il recupero e redistribuzione di alimenti non consumati.

- Art. 5** Alla conclusione dell'iter istruttorio con esito favorevole, il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASP comunicherà al DASOE i dati dell'Operatore del Settore Alimentare che può essere iscritto all'Albo, per l'aggiornamento dello stesso sul sito istituzionale regionale.
- Art. 6** L'Albo degli Operatori del Settore Alimentare che aderiscono al programma di promozione dello Stile di Vita Mediterraneo sarà pubblicato sul sito web del DASOE e periodicamente aggiornato.
- Ogni ASP pubblicherà sul proprio sito web l'elenco degli Operatori del Settore Alimentare ricadenti nel territorio di propria competenza iscritti all'Albo, curandone l'aggiornamento periodico.
- Art. 7** Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line ex art. 68, comma 4, L.r. 12 agosto 2014 n. 21 e D.lgs. n. 33/2103.

Palermo, 19/11/2024

\*Il Dirigente Generale  
Dott. Salvatore Requirez

\*La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Daniela Zora

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993